

Da presentare in duplice copia

Prima di consegnare il modulo, munirsi di fotocopia da far timbrare per ricevuta dall'Ufficio Protocollo e conservare per usi successivi

Al Comune di _____

OGGETTO : Comunicazione di TRASFERIMENTO DI TITOLARITÀ in attività di estetista:

Per cessione di azienda /___/

Per affitto di azienda /___/

Per cessato affitto di azienda /___/

Ai sensi e per gli effetti della Legge 1/90 e della LR 54/92

Il/La sottoscritto/a _____

D I C H I A R A

che a far data dal nei locali siti in:

UBICAZIONE DELL'ATTIVITÀ	
Località _____	Via _____ n. _____
Superficie lorda mq. _____	superficie netta mq. _____
Insegna dell'Esercizio _____	

darà inizio all'attività barrata in oggetto.

premesse che

il sottoscritto titolare dell'impresa individuale
oppure il Signor che rappresenta la Società in qualità delegato o legale
rappresentante,

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7.8.1990 n.241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 300/92 e degli artt.46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000,

A T T E S T A e D I C H I A R A

In caso di ditta individuale:

di essere in possesso della qualifica professionale per l'esercizio dell'attività come da certificato rilasciato in data dalla commissione provinciale per l'artigianato di

In caso di società artigiana:

che la qualifica professionale è posseduta dai soci:
(in caso di società artigiana la qualifica professionale deve essere posseduta dalla maggioranza dei soci);

In caso di società non artigiana:

che la qualifica professionale è posseduta dal sig.....
che assume la qualifica di direttore dell'azienda;

AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7.8.1990 n.241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 300/92 e degli artt.46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000:

Attesta che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa "antimafia".

Dichiara che nella Società, gli amministratori che di seguito rendono l'autocertificazione sono :

cognome e nome	qualifica societaria
----------------	----------------------

.....

.....

.....

(Indicare gli altri componenti l'organo di amministrazione nei casi di S.p.A., S.r.l.)
(Indicare tutti i soci nei casi di S.n.c. e i soci accomandatari nei casi di S.a.s.)

DICHIARA INOLTRE

- che l'attività viene svolta in conformità a quanto prescritto dalle vigenti disposizioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitarie, nonché di destinazione d'uso;
- che l'attività viene svolta in conformità a quanto prescritto dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi e di impatto acustico;
- di avere inoltrato – tramite Comune – apposita comunicazione relativa alla autorizzazione sanitaria esistente alla competente ASL

Data _____

ALLEGATI:

- planimetria dei locali, in scala adeguata, indicante la ripartizione tecnico funzionale degli spazi comprese le vie di entrata e di uscita;
- in caso di società: certificato di iscrizione al registro imprese con nulla osta antimafia; (non obbligatorio);
- altro: (contratti vari) _____

FIRMA DEL DENUNCIANTE

.....

- Allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)
(quando la comunicazione viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato)

↓ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del
dipendente addetto ↓

COMUNE di

- Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.
data

IL DIPENDENTE ADDETTO

.....

NOTE:

Non si applica la Legge 241/91 e successive modifiche.

Nel caso dei subingressi sia inter vivos che mortis causa ci si trova di fronte ad una modificazione meramente soggettiva del titolare, mentre nessuna modificazione interviene con riguardo all'azienda. Quindi in tali casi non vi è alcuna nuova apertura. Trattandosi di subingresso nella medesima attività di ESTETISTA l'attesa di un qualsiasi termine confliggerebbe con evidenti ragioni di continuità economica.